



In Provincia. I protagonisti della vicenda Alumecc alla firma dell'accordo ieri in Provincia // FOTO REPORTER

Per Alumecc accordo unitario Salvi 109 posti di lavoro

Ieri in serata l'intesa è stata siglata in Provincia, ente che ha svolto una decisiva mediazione

Sindacale

Daniela Zorat
d.zorat@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Una fine, ma anche un nuovo inizio. Questo rappresenta la firma dell'accordo per il passaggio della Alumecc spa alla Alumecc srl di Adriano Scalvini e dei fratelli Aceti. Sancisce la conclusione di un difficile percorso ma pure l'avvio di una nuova fase per l'azienda di Rudiano che produce profilati d'alluminio. Una firma che comporta soprattutto la salvaguardia e il mantenimento di 109 posti di lavoro. Un risultato di grande portata, soprattutto in anni difficili come questi.

L'accordo. La sigla sul documento, dopo mesi di trattative, è stata apposta ieri in Provincia. Affollato il tavolo istituzionale: dai padroni di casa, Raineri e Pagani, che con il

presidente Mottinelli hanno avuto un ruolo decisivo nel trovare una mediazione fondamentale tra le parti, all'acquirente Scalvini (che ha fatto la sua offerta di 3,2 milioni di euro), dal curatore fallimentare Rizzardi, arrivato a «esorbitare dai suoi compiti per trovare la mediazione» ai sindacalisti di Uilm, Fismic e Fiom Amadio, Conti e Franzoni insieme al sindaco di Rudiano Bonetti. Tutti a sottolineare la «grande soddisfazione per il risultato ottenuto».

La data. Il 30 settembre era la data indicata come il termine ultimo. È diventata invece l'avvio di una nuova fase per la Alumecc srl. E il sorriso di Scalvini e dei sindacalisti, come ha sottolineato il curatore, è il miglior viatico per questa ripartenza. «Certo, ora serve che i lavoratori approvino l'accordo - ha precisato Franzoni - ma fi-

nalmente dopo settimane c'è stata un'assemblea serena. L'intesa protegge le persone, i diritti e la dignità dei lavoratori. E da qui si deve ripartire». «Mi sento di dire che finalmente possiamo tirare un sospiro di sollievo» ha affermato Amadio della Uilm. E anche da Conti della Fismic è arrivato il «ringraziamento alla Provincia che ha avuto il merito di sbloccare la situazione. L'importante è che oggi si sono difesi 109 posti di lavoro».

L'intesa. Via libera quindi dalle parti al trasferimento di azienda da Alumecc spa a Alumecc srl (che l'aveva presa in affitto in questi ultimi tre anni) e al passaggio dei 109 lavoratori. Per loro, dal punto di vista salariale si parla di 40 euro al mese di premio di produzione e di un premio di risultato al raggiungimento di alcuni obiettivi.

«Una grande soddisfazione dopo trattative lunghe e difficili» l'opinione di tutte le parti sull'intesa siglata

giungimento di 12mila tonnellate nel 2016, 13mila nel 2017, 14mila nel 2018 e 2019. E in caso di «scostamenti significativi dagli obiettivi le parti si incontreranno per valutare le cause e condividere soluzioni». //

CareinItaly, la start up innovativa a Expo

Sul portale

On line si incrociano domanda e offerta di vari servizi: dal baby al pet sitting

BRESCIA. Ci sarà anche la start up bresciana «CareinItaly» tra le quattro che saranno presentate domani a Palazzo Italia a Expo durante il convegno «Start Up innovative: nuovo punto di forza nello scenario

imprenditoriale». CareinItaly è un portale nato con la volontà di rispondere al crescente bisogno delle famiglie di trovare un equilibrio tra famiglia e lavoro. Offre una banca dati di persone formate e referenziate in grado di supportare le famiglie nella gestione della quotidianità.

Fondata da Laura Pederzani (pedagogista e ideatrice del progetto) e Web-b (società che si occupa di gestione della reputazione on e offline) e nato all'interno del master Isup - dedicato alle Start Up promosso

dal Gruppo Giovani di Aib - CareinItaly è in grado di rispondere a bisogni reali, uno spazio in cui domanda e offerta si incontrano contribuendo alla costruzione di un nuovo sistema di Community Care. Il concetto che guida il progetto è la capacità di gestire la complessità in maniera immediata, semplice ed efficace. Il portale bresciano CareinItaly offre un pacchetto di servizi su tutto il territorio italiano, fornendo la soluzione più in linea con le esigenze delle singole famiglie.

Un alleato fondamentale per la gestione dei tempi e delle incombenze quotidiane perché permette di risparmiare tempo offrendo una selezione di figure professionali formate e referenziate. //

Ediltre, 35 anni di crescita tecnica e del fatturato



Tre amici. Da sin. Ninco, Lancini e Frusca i soci di Ediltre di Corte Franca

Edilizia

Dal Sant'Anna alla cantina Berlucci a Castagneto: tutte opere dell'azienda

CORTE FRANCA. Un'impresa di tecnici, muratori e carpentieri all'opera da 35 anni, capace di superare ostacoli, tener testa alla concorrenza, e resistere ai venti violenti della recente cri-

si. È passato un bel po' di tempo dall'11 novembre del 1980, giorno in cui i tre amici Severino Lancini, Renato Frusca e Francesco Ninco firmarono la nascita di Ediltre, ma per Corte Franca, la Franciacorta e Brescia, il gruppo dei tre impresari continua a essere un solido punto di riferimento.

In tre decenni e mezzo di lavoro Ediltre ha costruito case,

ospedali, scuole e palazzine in tutta Italia, partendo dal cantiere dell'ospedale Sant'Anna, che pochi mesi dopo l'inizio dell'avventura diede per primo ai tre soci «l'opportunità di allargare la strada verso l'indipendenza».

Occasione che Lancini, Frusca e Ninco, giovani armati di voglia di fare «senza sosta e senza timore», non si fecero scappare.

Da allora di cantieri ne hanno aperti e chiusi tanti. Alcuni avvalorati da particolare prestigio, come la realizzazione della nuova cantina Berlucci a Castagneto Carducci, di un nuovo palazzetto dello sport a Firenze, e la ricostruzione di un antico complesso e della vicina limonaia a Gargnano.

31 dipendenti. Oggi Ediltre - presieduta da Renato Frusca - conta 31 dipendenti, di cui 6 tecnici «che dalla base operativa seguono i progetti in tutti i loro aspetti: dal preventivo fino alla consegna dei lavori». Nel 2014 il fatturato dell'impresa franciacortina ha superato il tetto dei 6 milioni di euro, attestandosi a 6,187 milioni, contro i 5 milioni 918 mila del 2013. Parallelemente il valore della produzione ha toccato quota 6 milioni 409 mila euro, in crescita del 7,7% sul 2013 (5 milioni 951 mila) e del 20,5% sul 2010. Il risultato ante imposte del 2014 è positivo di 331 mila euro, così come quello di tutti gli esercizi precedenti, dalla nascita a oggi. //

FLAVIO ARCHETTI

A Novegro
A «Quattro zampe in fiera» quattro stand bresciani

Il 3 e 4 ottobre a Novegro si tiene «Quattrozampeinfiera», esposizione dedicata a chi ama cani e gatti. Quattro le presenze bresciane: Associazione Sos Randagio, Azienda agricola San Faustino, Energy.com srl e Platto.

Fallimento Lones
Tre lotti all'asta per 7,6 milioni entro il 15 ottobre

Devono essere presentate entro il 15 ottobre le offerte di acquisto all'asta di tre lotti del fallimento Lones, tra cui due blocchi di capannoni a Isorella (per 6,75 milioni). La somma complessiva è di 7,6 milioni di euro.

Pensioni
Tutti i giovedì di ottobre apre lo sportello «Ricorsi»

Ogni giovedì di ottobre, dalle 15 alle 18.30, in via Eritrea alla «Casa delle sinistre», il «Sindacato è un'altra cosa» apre lo sportello «Ricorsi» per i pensionati titolari di pensioni oltre i 1.430 euro mensili lordi anche per le cause legali.

30 SETTEMBRE
LA TENACIA

MANUELA DICENTA

15 OTTOBRE
LA SFIDA

JURICHICHI

10 NOVEMBRE
IL GIOCO DI SQUADRA

JULIO VELASCO

TRE CAMPIONI PER TRE EVENTI.

TRE INCONTRI MOTIVAZIONALI PER VINCERE IN AZIENDA.

TUTTI GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO:

AIB VIA CEFALONIA, 60
BRESCIA SALA BERETTA

ALLE ORE **17.00**

UN'INIZIATIVA A CURA DI

SAEF SAEFACADEMY.IT
CHI FA PER TRE FA PER TE 030.3776990